

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. n. 40/98 e s.m.i. e L.R. n. 19/2009 - Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. e Valutazione di Incidenza relativa al "Progetto di ampliamento della cava sita in località Passo Cugegno, nel Comune di Premia (VB)" presentato dalla ditta Cave e Marmi Vallestrona S.r.l.

Estratto Determinazione Dirigenziale n. 157 del 30.04.2010.

IL DIRIGENTE

(omissis) Visto:

- L. 241/90 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- la L.R. 40/98 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione";
- la D.G.P. n. 98 del 02.04.2009 avente per oggetto la "Nuove disposizioni concernente la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione di cui alla L.R. 40/98 e s.m.i.";
- Il Decreto del Presidente di questa Provincia n. 28/2009 del 24.12.2009 avente per oggetto "Conferimento incarichi di direzione dell'Ente".
- La determinazione conclusiva del procedimento di competenza formulata dal Responsabile del procedimento prot. n. 0021308/7° del 30.04.2010.

Tutto ciò premesso e considerato,

determina

di esprimere, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 40/98 e s.m.i., giudizio positivo di compatibilità ambientale, relativamente al progetto di "ampliamento della cava di gneiss sita in località Passo Cugegno, nel Comune di Premia (VB)" presentato con istanza datata 24.11.2009, ns. prot. n. 0059671 del 24.11.2009, dalla ditta Cave Marmi Vallestrona S.r.l., sede legale in Baveno (VB) Via Sempione n. 49 e di ritenere, ai sensi della L.R. n. 19/2009, l'intervento compatibile con la conservazione delle emergenze naturalistiche che hanno portato all'individuazione della ZPS "Val Formazza" (Cod. IT1140021).

E pertanto di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta di cui alla "Determinazione conclusiva", relativa al procedimento in oggetto, formulata dal Responsabile del procedimento, prot. n. 0021308/7° del 30.04.2010, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Avverte che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, termini decorrenti entrambi dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

Il Dirigente
Mauro Proverbio